

A Gariga il cuore della ricerca su inquinamento e rifiuti

La Provincia in visita ieri all'azienda Mcm. «In futuro possibile lo studio sull'energia solare»

«Fiore all'occhiello della ricerca nel nostro territorio». Così il presidente della Provincia, Massimo Trespidi, ha definito la Mcm Ecosistemi srl al termine della visita effettuata ieri pomeriggio all'interno dell'azienda piacentina, che da maggio si è trasferita alla corte Faggiola di Gariga di Podenzano. Con il numero uno di via Garibaldi, anche l'assessore provinciale alle Politiche del lavoro, Andrea Paparo. A guidarli nel nuovo stabilimento, l'amministratore aziendale Paolo Manfredi, che ha mostrato i laboratori in cui si eseguono analisi, ricerca e monitoraggio ambientale, sia per quanto riguarda l'inquinamento del suolo che dell'acqua: dal trattamento dei rifiuti alla desertificazione del terreno e il suo recupero, dalle contaminazioni alle verifiche sui processi industriali. Ulteriore materia d'indagine, in futuro essere potrebbe l'energia fotovoltaica.

«Sono entrato a contatto - ha detto il presidente - con una realtà aziendale che non conoscevo e che si distingue quale ottimo modello di come si possa fare un'elevata ricerca attraverso sistemi innovativi. Sono inoltre soddisfatto - ha aggiunto - di riscontrare come gli immobili di proprietà della Provincia siano messi a disposizione di una ricerca di questa qualità». La ditta,

costituitasi a Piacenza nel 1997, dalla scorsa primavera occupa infatti un fabbricato appartenente all'Ente dopo l'aggiudicazione di un bando di gara. Apprezzata da Trespidi anche «la presenza di giovani ricercatori, due dei quali assunti attraverso un bando regionale» nell'organigramma della società, in cui hanno trovato impiego quindici dipendenti, di cui sei laureati. Considerabile, dunque, il knowhow portato dalle maestranze, di cui fanno parte anche due ricercatori provenienti da oltre i confini provinciali: «per una volta un piccolo



esempio di pendolarismo verso Piacenza», come ha osservato orgogliosamente Manfredi. Un ramo, quello delle analisi in nel campo ambientale in cui opera la Mcm Ecosistemi, che a detta di Trespidi potrebbe rivelarsi un orizzonte promettente in quanto «apre vaste possibilità di sviluppo per il settore scientifico locale».

«Questo ambito pur non potendo offrire una risposta alla crisi, può comunque essere una spinta verso la ripresa», ha commentato Paparo, il quale ha evidenziato «l'alto livello occupazionale». «La ricerca e la sperimentazione - ha proseguito - sono molto importanti per inseguire l'innovazione scientifica. Senza voler nulla togliere ad altre realtà, quest'impresa è un esempio di avanguardia da valorizzare, anche perché offre lavoro a diversi giovani». Quella all'Mcm è stata per l'assessore alle Politiche del lavoro la seconda ispezione della giornata di ieri, dopo essersi recato in mattinata alla Univer di Villanova. «Con le nostre visite - ha spiegato - intendiamo spogliare la politica dall'astrattezza e dall'autoreferenzialità, cercando piuttosto di comprendere la concretezza del nostro territorio».

Filippo Columella

Travo, parla il sindaco Albasi

«Sono in totale buona fede»

All'incontro della minoranza rompe il silenzio sulla presunta ineleggibilità e su un eventuale commissariamento dice: «Non blocchiamo il paese»

Il sindaco Lodovico Albasi rompe il silenzio, dopo i giorni della tensione legate alla sua presunta ineleggibilità. Il primo cittadino ha scelto di parlare ieri sera ai moltissimi cittadini intervenuti all'incontro pubblico promosso dalla minoranza e dedicato alle riflessioni sul Piano strutturale comunale in adozione martedì.

Una scelta che non è parsa programmata, ma dettata dalla volontà di mettere a tacere le critiche a lui rivolte in questi giorni e probabilmente maturata durante la serata.

«Mai e poi mai mi sarei permesso di prendere in giro i cittadini di Travo, se fossi stato preso con le mani "nella marmellata" mi sarei consegnato, la Prefettura tuttavia il 22 febbraio 2009 e dunque prima della mia candidatura a sindaco, aveva dichiarato la regolarità dell'eventuale doppio incarico come consigliere comunale di Piacenza e sindaco di Travo. Già allora avevo comunque annunciato che il mio impegno si sarebbe concentrato sulla gestione del mio comune».

«Molti dopo la notizia diffusa nei giorni scorsi e il caos che ne è seguito - ha proseguito - si sono ritrovati al bar per brindare e festeggiare, ma



non hanno capito che il vero problema non è che io resti o lasci, ma che andare a casa adesso significherebbe bloccare un paese. Oggi la politica la fanno i giornali, il rammarico più grande rimane comunque il fatto che Travo debba essere citato e ricordato per questi episodi».

«So di essere in buona fede - ha aggiunto - ed i frequenti e continui colloqui con la prefettura non fanno che confermarlo».

A proposito delle eventuali evoluzioni che questa situazione potrebbe comportare Albasi ha

affermato che «se la minoranza è preoccupata che io me ne vada o meno, a molti cittadini sempre preoccupare di più quanto un commissariamento potrebbe essere deleterio per un comune come Travo».

«Rendiamoci conto delle conseguenze che la decadenza del Consiglio e del sindaco potrebbero avere per la comunità travese» hanno fatto presente dal pubblico diversi cittadini. «Non facciamo una battaglia interna, ma cerchiamo di rimanere uniti e di lavare i panni sporchi a casa nostra» ha aggiunto un'altra voce dal pubblico.

Dal canto suo la minoranza, rappresentata ieri dai consiglieri Annibale Gazzola, Gianluca Costa e Matteo Cozzi, ha affrontato di petto il problema promettendo di richiedere la verifica di tutti gli atti legali e la richiesta di un incontro con la prefettura per fare luce sugli aspetti strettamente giuridici della vicenda.

«Non siamo noi a dover giudicare cosa il sindaco può o non può fare in questo momento - hanno dichiarato i rappresentanti dell'opposizione - e vogliamo credere nella buona fede del primo cittadino e nella regolarità dei pareri da lui richiesti. La situazione va sicuramente approfondita soprattutto per comprendere la validità degli atti che sono stati e che verranno approvati».

Sull'altro fronte la maggioranza e la Giunta avevano ribadito la piena fiducia al sindaco durante un vertice che si è tenuto mercoledì sera.

E anche in sala ieri sera la sensazione era che alle persone interessate adesso la sostanza della vicenda e la sua conclusione «più che il merito delle carte bollate».

Lisa Ramenzoni

Bobbio

Anziani e cure: domani il convegno

«Prendersi cura dell'anziano affetto da disturbi cognitivi: aspetti clinici e organizzativi»: è questo il tema di un incontro con la popolazione in calendario per domani a Bobbio, nella sala conferenza del centro culturale. L'iniziativa è promossa e organizzata dall'Università del tempo libero di Bobbio, il Comune di Bobbio e l'unità operativa di Medicina e Primo soccorso dell'ospedale di Bobbio.



La presentazione dell'incontro (alle 17) è affidata al primario Carlo Cagnoni. Seguono poi gli interventi dei medici Antonio Manucra e Luca Bertone rispettivamente per delineare le dimensioni del problema nella nostra realtà e per definire "un problema nel problema", ovvero la comunicazione con il paziente. La psicologa Giordana Dordoni espone quindi il difficile compito del "care giver". Chiude il momento informativo il dottor Lucio Lucchetti, geriatra, con una relazione sulla rete per la presa in carico.

Viabilità

Sensi unici a Gariga e Treviso

Senso unico alternato fino a venerdì 5 marzo (giorno indicato compreso), nei soli giorni feriali ed in ore diurne (dalle 7,30 alle 19), lungo la strada provinciale di Valnure, in località i Casoni, a Gariga (comune di Podenzano), per consentire l'effettuazione in sicurezza di lavori di riqualificazione dell'arteria. Senso unico alternato, regolato da semaforo, anche lungo la strada provinciale di Valtidone, nel tratto compreso tra Treviso e Nibbiano, fino al prossimo 28 febbraio, per consentire l'effettuazione in sicurezza dei lavori di posa di cavi di fibra ottica. La misura, decisa dalla Provincia tramite determinazione del dirigente del Servizio Infrastrutture stradali e viabilità, non riguarderà l'intero tratto per tutto il periodo indicato ma solo i tratti via via interessati dai lavori.

Vernasca

Politica: stasera inizia il ciclo di incontri Agorà

Si apre stasera alle 20 all'Ora-torio di S. Maria delle Grazie di Vigoleno (Vernasca) la serie di conferenze dal titolo "Colloqui pubblici sul senso civico, o Agorà", iniziativa che le parrocchie di Vernasca e Vigoleno organizzano, con la collaborazione dei cinque comuni coinvolti (Vernasca, Lugagnano, Castell'Arquato, Fiorenzuola e Alseno), con il patrocinio della Provincia e con il sostegno dei giovani di Valdarda, per riavvicinare i cittadini alla politica. L'incontro di domani avrà come relatore l'ex sindaco di Piacenza Giacomo Vaciago, docente di economia all'Università Cattolica di Milano, che parlerà di "denaro, figli e comunità politica: lo spreco e la parsimonia". A seguire è in programma il dibattito.

Variante alla Provinciale di Carpaneto: «Pronta in due anni, i lavori da giugno»

PODENZANO - Il presidente della Provincia Massimo Trespidi ha incontrato ieri nella sala Giunta della Provincia il gruppo di cittadini di San Polo che nei giorni scorsi lo ha interpellato, tramite lettera ai giornali, per lamentarsi del disagio loro provocato dal traffico che quotidianamente percorre la strada provinciale di Carpaneto attraversando il loro paese; gli abitanti della frazione di Podenzano hanno inoltre informazioni sull'iter di realizzazione della variante alla strada provinciale 6 di Carpaneto, che devierà sul nuovo asse la gran parte di questo traffico. Il presidente aveva già risposto ai cittadini con una sua lettera ai giornali e li aveva poi contattati personalmente, per organizzare con loro un incontro. Incontro che è avvenuto ieri. Agli ospiti, accompagnati nella circostanza dal sindaco di Podenzano Alessandro Ghisoni, il presidente della Provincia ha dato buone notizie: i lavori di realizzazione della variante inizieranno a giugno e dovrebbero concludersi in un paio



La delegazione dei cittadini di San Polo insieme al sindaco Alessandro Ghisoni

d'anni. L'opera verrà realizzata a stralci. Il primo ad essere realizzato sarà proprio quello che interessa l'abitato di San Polo. Durata di questo primo intervento: non più di dieci mesi. Gli autoveicoli dovrebbero iniziare a percorrere questo primo tratto di nuova arteria già nei primi mesi del prossimo anno. «E' un risulta-

to - ha voluto dichiarare Massimo Trespidi - che dobbiamo al lavoro congiunto ed allo spirito di collaborazione di Provincia, Comune di Podenzano e Regione, ed ovviamente alla Società Autostrade Centropadane, che realizzerà l'intervento mettendo a disposizione i fondi necessari».